

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROFESSIONALE BIENNALE DI CONTROLLO, PREVENZIONE E CONTENIMENTO DEI RISCHI DA AGENTI MICROBIOLOGICI, COMPRESO LEGIONELLA, NEGLI IMPIANTI IDRICI DI DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA SANITARIA E NEGLI IMPIANTI AERAILICI PRESSO I PRESIDII OSPEDALIERI E STRUTTURE TERRITORIALI DELLA AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA

Art.1

(PRESCRIZIONI GENERALI E OGGETTO DELL'APPALTO)

Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio professionale di controllo, prevenzione e contenimento dei rischi da agenti microbiologici, compreso Legionella, delle reti idrico-sanitarie e degli impianti aeraulici delle strutture dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza (Presidi Ospedalieri, strutture territoriali).

Tale servizio deve prevedere la verifica e il coordinamento di: attività di installazione, conduzione e manutenzione di impianti di dosaggio di biossido di cloro in soluzione stabile, attività programmate di conduzione e manutenzione di detti sistemi con verifica e certificazione delle forniture del prodotto biocida ogni qualvolta necessario e senza limite di quantità per tutta la durata dell'appalto, iperclorazione shock delle condutture idriche all'inizio dell'appalto e nel caso di valori microbiologici fuori norma.

Realizzazione di un sistema di analisi del rischio Legionella con relativa stesura del PSA.

Collaborazione con il Datore di Lavoro, attraverso le strutture interessate, ai fini della redazione dello specifico Documento di Valutazione dei Rischi ex D. Lgs. 81/08.

Inoltre, controlli mensili microbiologici con test rapidi specifici per Legionella.

Il compenso professionale, soggetto a ribasso, è stato determinato a vacazione stimando per la prestazione professionale, a seguito di indagine esplorativa, per un compenso biennale definito in € 38.500,00 oltre IVA e oneri previdenziali. Il prezzo totale offerto, sarà dilazionato in N. 4 canoni trimestrali. Il pagamento sarà rateale ed eseguito entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione fattura e previa apposizione del nulla osta da parte del DEC/Responsabile del Procedimento.

Art. 2

(Normativa di riferimento)

Decreto legislativo n. 81 del 09 Aprile 2008 (T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro);

"Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi" predisposte dal Ministero della Sanità ed adottate dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano il 07.05.2015;

Deliberazione della Giunta Regionale N. 54 DEL 04-06-2015 "Linee Guida per la prevenzione ed il controllo della Legionellosi: recepimento Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 79/csr del 7/05/2015.";

Resta convenuto che tutte le attività relative all'espletamento del servizio de quo dovranno essere eseguite nell'assoluto ed integrale rispetto delle norme, regolamenti, circolari e disposizioni vigenti in materia di impianti, di edilizia sanitaria e simili, comprese, in particolare, quelle sulla prevenzione, sicurezza ambientale ed igiene del lavoro.

Il professionista dovrà attenersi, in ogni caso, alle norme tecniche emanate per gli impianti di che trattasi.

Art. 3

(Obblighi e obiettivi del professionista)

3.1) Obblighi:

il professionista dovrà supervisionare e coordinare le attività svolte dai tecnici operatori e sarà l'interfaccia fra le ditte e l'Azienda Ospedaliera di Cosenza committente, ovvero un suo delegato;

il professionista dovrà verificare e sottoscrivere la regolare esecuzione delle attività delle ditte contrattualizzate

Il Professionista dovrà:

garantire un servizio di assistenza d'urgenza disponibile h24 e 7gg/settimana (incluse le festività) e con intervento entro le 12 ore dalla chiamata;

dovrà obbligatoriamente fornire le proprie generalità, e recapito telefonico, anche di specifico telefono cellulare, del suo Delegato, con identici poteri e obblighi per i casi di assenza o impedimento. Il nominativo ed i recapiti telefonici (anche cellulare) e fax dei suddetti verranno comunicati a tutte le Strutture dell'Azienda appaltante preposte, in caso di necessita urgente, alla chiamata del servizio tecnico;

garantire la reperibilità al fine di fronteggiare e normalizzare in qualsiasi momento le emergenze, le situazioni di malfunzionamento, pericolo o di inagibilità degli impianti oggetto dell'appalto;

la qualità e le caratteristiche del servizio dovranno rispondere in pieno alle prescrizioni ed alle norme in vigore per gli impianti oggetto del servizio, ed in particolare alle Linee Guida Ministeriali del 07.05.2015 (Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi).

3.2) Obiettivi:

la garanzia del contenimento dei valori di legionella nelle reti idriche al di sotto delle soglie di sicurezza indicate nelle linee guida ministeriali (<100 ufc/lt) in almeno il 70% del numero complessivo di analisi effettuate. Nel restante 30 % i punti campionati non dovranno contenere valori di Legionella superiori ai 1.0 UFC/lt;

il tempestivo intervento con interventi straordinari (bonifiche shock di rubinetti, docce, boiler e/o intere reti idriche mediante tecnica di decontaminazione quale l'iperclorazione shock) per il ripristino di eventuali valori microbiologici o di legionella al di sopra delle soglie di sicurezza di cui sopra, riscontrati a

seguito dell'effettuazione dei controlli mensili (così come specificato all'art.4), da effettuarsi con la tecnica del test rapido. Tali eventuali attività saranno coordinate e verificate dal professionista;

la predisposizione della documentazione atta alla valutazione del rischio legionellosi, come specificato dalle recenti disposizioni legislative, da consegnare entro sei mesi per le strutture ospedaliere e dodici mesi per la struttura territoriale;

la predisposizione della documentazione atta alla valutazione del rischio dei sistemi idropotabili (redazione PSA), come specificato dalle recenti disposizioni legislative, da consegnare entro sei mesi per le strutture ospedaliere e dodici mesi per la struttura territoriale;

l'invio trimestrale alla Direzione Medica PU, alla UOC Prevenzione e Protezione e alla UOC Gestione Tecnica Patrimoniale, dei report delle attività svolte con allegati i rapporti di prova delle analisi microbiologiche, emessi da un laboratorio terzo certificato ACCREDIA;

le cadenze temporali indicate nel presente capitolato saranno suscettibili di variazione funzionalmente alle indicazioni degli organi aziendali preposti (U.O.C. GTP, U.O.C. PPA, Direzione Medica P.U.) che di volta in volta verranno formalmente comunicate al professionista.

Art. 4

(Descrizione del servizio)

Il professionista dovrà certificare, al fine della prevenzione della Legionellosi, la corretta esecuzione delle attività di ispezione e sanitizzazione delle reti idrico sanitarie, e degli impianti aereali a servizio di tutti i presidi ospedalieri, e strutture territoriali afferenti alla Azienda Ospedaliera di Cosenza, ossia sinteticamente:

A - MISURE A LUNGO TERMINE DI MANUTENZIONE DELLA RETE IDROSANITARIA

A. 1 Acqua fredda sanitaria

A. 2 Acqua calda sanitaria

A. 3 Controllo batteriologico del sistema idrico

A. 4 Filtri ai punti periferici di erogazione acqua calda

B - MISURE A BREVE TERMINE DI BONIFICA DELLA RETE IDROSANITARIA

La scelta della metodica e dei tempi di bonifica deve essere concordata con il responsabile del Servizio Tecnico e il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero.

Vista la configurazione degli impianti dei presidi ospedalieri oggetto della procedura è da preferire, quale metodo di bonifica, l'iperclorazione shock.

C - MISURE A LUNGO TERMINE DI MANUTENZIONE DEI SISTEMI DI CONDIZIONAMENTO ARIA

D - ULTERIORI MISURE

- sorveglianza, monitoraggio ed eventuale messa in servizio delle stazioni di dosaggio di biossido di cloro in soluzione da installare nelle centrali termiche di ogni presidio;
- verifica dei prodotti disinfettanti e dei prodotti filmanti anticorrosivi;
- controllo di tutte le stazioni di dosaggio comprendente il controllo funzionale dell'impianto, controllo prodotto, rabbocco e verifica e quantificazione del prodotto presente nell'impianto;
- verifica del campionamento settimanale del biossido di cloro residuo, da effettuarsi su un minimo di 10 delle utenze di ogni singolo Presidio Ospedaliero, dando priorità ai reparti critici (es. Sale Operatorie);
- campionamento mensile nei P.O. delle acque in autocontrollo per la ricerca della Legionella spp. con test rapido;
- campionamento semestrale nei P.O. delle acque per la ricerca della Legionella da effettuarsi c/o Laboratorio accreditato;
- campionamento semestrale P.O. delle acque per il controllo di routine della potabilità (comprendente analisi della Pseudomonas aer.) secondo il D.Lgs. n.31 del 2001 e s.m., da effettuarsi c/o Laboratorio accreditato;
- campionamento annuale nelle strutture territoriali delle acque per il controllo di routine della potabilità (comprendente analisi della Pseudomonas aer.) secondo il D.Lgs. n.31 del 2001 e s.m., da effettuarsi c/o Laboratorio accreditato;
- disinfezione shock delle reti idriche sanitarie fredde/calde all'avvio del servizio e inoltre a seguito del superamento delle soglie di sicurezza di cui sopra, riscontrati a seguito dell'effettuazione dei controlli mensili (autocontrolli) e semestrali;
- bonifica sanitaria annuale dei serbatoi di accumulo di acqua potabile fredda nei P.O.;
- bonifica sanitaria semestrale dei serbatoi di accumulo di acqua potabile calda ACS nei P.O.;
- pulizia interna della rete idrica calda sanitaria a servizio dei reparti critici dei presidi ospedalieri, da realizzarsi annualmente, per la rimozione del biofilm;
- fornitura annuale ed installazione di filtri antilegionella all'interno dei reparti ad alta criticità.

Inoltre, il professionista dovrà predisporre la documentazione idonea a consentire alla Azienda Ospedaliera di Cosenza di monitorare i risultati emersi dai controlli periodici, al fine di attivare con tempestività le opportune misure correttive (cosiddetto Piano di Autocontrollo).

Il professionista dovrà garantire il corretto espletamento dei seguenti interventi e secondo le cadenze minime indicate:

Una tantum

Predisposizione elaborati planimetrici gestionali

Flussaggio post sanificazione dei punti acqua:

Filtri antilegionella (dispositivi filtranti per i rubinetti e docce)

Una tantum (e a seguito di valori fuori soglia)

Disinfezione del circuito idrico caldo/freddo mediante iperclorazione shock.

Annuale

Bonifica dei serbatoi di accumulo di acqua potabile fredda a servizio dei Presidi Ospedalieri:

Pulizia interna dei tratti della rete idrica sanitaria a servizio dei reparti del presidio ospedaliero, al fine della rimozione del biofilm presente nelle condutture.

Semestrale

Serbatoi di accumulo di acqua potabile fredda:

Il professionista effettuerà video-ispezioni all'interno dei serbatoi, mediante telecamere ad altissima risoluzione, per rilevare lo stato di conservazione igienico-sanitario degli stessi. Al termine dell'attività dovrà essere consegnato su supporto digitale il filmato della video ispezione eseguita.

Sostituzione dei filtri rompigitto delle utenze:

Pulizia straordinaria dei boiler di produzione ed accumulo dell'acqua calda sanitaria ACS a servizio dei Presidi Ospedalieri:

Trimestrale

Incontro tecnico con il committente:

A discrezione della stazione appaltante ogni tre mesi il professionista deve garantire la propria disponibilità ad effettuare un incontro tecnico con la direzione della stazione appaltante durante il quale sarà presentato il lavoro fino ad allora svolto ed i risultati conseguiti e durante il quale saranno valutate le eventuali azioni correttive da intraprendere.

Mensile per P.O.

Controlli alle utenze:

Misurazione delle temperature dell'acqua fredda e calda in uscita dalle utenze, da effettuarsi mensilmente su un minimo di 10 delle utenze di ogni singolo Presidio Ospedaliero per un totale di 50 misurazioni, e annualmente su un minimo di 3 utenze di ogni singola struttura territoriale per un totale di 102 misurazioni, al fine di verificare eventuali anomalie relativamente ad intervalli critici di temperatura (es. 25°C e i 42 °C), per la proliferazione della Legionella. I dati dovranno essere registrati nella data del controllo su opportuna modulistica predisposta dal professionista e vistata dal responsabile di ciascuna struttura. La stazione appaltante si riserva la facoltà di effettuare dei campionamenti c/o il presidio ospedaliero al fine di verificare la veridicità dei risultati dei campioni.

Campionamenti in autocontrollo per la ricerca della Legionella spp. con test rapido per il monitoraggio costante dei livelli di contenimento del rischio.

Mensile

Campionamenti microbiologici dell'acqua (potabilità) mensile per i presidi ospedalieri, per il monitoraggio costante dei livelli di contenimento del rischio.

Mensile

Reportistica:

Aggiornamento del registro delle manutenzioni specifiche per la prevenzione ed il controllo della legionellosi e redazione di un report tecnico descrittivo delle attività svolte nel mese. Redazione di un report mensile contenente tutte le eventuali anomalie riscontrate durante le azioni di sanificazione e flussaggio dei punti acqua.

Settimanale

Campionamento settimanale del biossido di cloro residuo

Semestrale per i PP.OO. Annuale per il territorio

Prelievo campioni acqua per le analisi di Legionella da parte di Laboratorio ACCREDIA

Art. 5

(Assistenza specialistica e consulenza tecnica)

Premesso che i referenti interni per la prevenzione della Legionella sono la Direzione Sanitaria, la Direzione Generale, la Direzione dell'Area Gestione Tecnica, Gestione Qualità, Ingegneria Clinica e la Direzione della UOC Prevenzione e Protezione dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, sarà compito principale del professionista fornire a tali referenti l'assistenza specialistica e la consulenza tecnica inerente il problema generale ed agli aspetti specifici di volta in volta presenti effettuando anche una ricognizione per stabilire quali dispositivi medici ed elettromedicali presenti in questa AO debbano essere sottoposti alle necessarie verifiche.

Handwritten signature

Tale attività si articolerà tramite stesura di proposte e protocolli operativi, partecipazione a riunioni con i referenti di cui sopra, assistenza per la formazione del personale sul tema specifico, raccolta, analisi e commento dei dati acquisiti, proposte di miglioramento impiantistico corredate da elaborati grafici e stima dei costi, proposte per trattamenti a shock, ecc.

Art. 6

(Unità fondamentale e sostanziale del contratto)

Tutti gli articoli del presente Capitolato e del contratto che viene stipulato con il soggetto aggiudicatario devono intendersi e considerarsi univoci, correlati ed inscindibili. Detti articoli costituiscono parte sostanziale del contratto ed hanno, separatamente, piena efficacia, nel corso del loro inadempimento o violazione, per l'esercizio della facoltà di risoluzione del contratto da parte dell'Azienda Ospedaliera. In tal caso il soggetto aggiudicatario ed i suoi aventi causa sono tenuti, nei confronti dell'Azienda Ospedaliera, al pagamento degli indennizzi per danni ed al rimborso delle spese, oltre alla perdita della cauzione. In ogni caso, per le somme dovute dall'Azienda Ospedaliera al soggetto aggiudicatario a qualsiasi titolo, si fa esplicito riferimento all'Art. 1241 del Codice Civile.

Art. 7

(Quinto d'obbligo)

Qualora, in corso di esecuzione, occorra un aumento o una diminuzione dei servizi (così come meglio previsto all'art. 4 del presente capitolato), il soggetto aggiudicatario è obbligato ad assoggettarvisi fino alla concorrenza del quinto del prezzo d'appalto alle stesse condizioni del contratto. Oltre tale limite il soggetto aggiudicatario ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto. In questo caso la risoluzione si verifica di diritto quando il soggetto aggiudicatario dichiara all'Azienda Ospedaliera che di tale diritto intende avvalersi. Qualora il soggetto aggiudicatario non si avvalga di tale diritto è tenuto ad eseguire le maggiori o minori prestazioni richieste alle medesime condizioni contrattuali.

Art. 8

(Divieto di rinnovo tacito)

E' escluso ogni tacito rinnovo. L'Azienda Ospedaliera di Cosenza si riserva la facoltà di prorogare il contratto in scadenza fino ad ulteriori mesi 6, qualora nel termine di scadenza non sia stato possibile concludere la procedura di gara per la nuova aggiudicazione.

Art. 9

(Divieto di cessione dell'appalto)

E' tassativamente vietata la cessione totale o parziale del presente appalto, sia essa palese od occulta. L'inosservanza di tale prescrizione comporta la nullità del contratto, ai sensi del comma 1, art. 105 del D.Lgs 50/2016.

Art. 10

(D.L.vo 81/2008 - Rischi da interferenze)

La Stazione Appaltante, ai sensi della vigente legislazione in materia di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, comunicherà al professionista un'informativa completa e dettagliata relativa ai rischi attinenti all'ambiente di lavoro nell'ambito del quale opererà lo stesso professionista o suo eventuale delegato. La Stazione Appaltante s'impegna a promuovere, attraverso l'incaricato della Stazione Appaltante, la cooperazione e il coordinamento ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro che incidono sull'attività lavorativa oggetto dell'incarico professionale e che richiedono la tutela sia dei lavoratori che di tutti gli altri soggetti che operano o che comunque sono presenti nel medesimo ambiente di lavoro. Il professionista s'impegna, a sua volta, a partecipare - anche mediante reciproca informazione - alla cooperazione ed al coordinamento promossi dalla Stazione Appaltante ai fini di sicurezza, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni. La Stazione Appaltante, in ogni caso, s'impegna a cooperare ai fini di sicurezza attuando tutti i comportamenti necessari affinché il servizio oggetto del presente Appalto si possa svolgere in condizioni di piena sicurezza.

10.1.

(Obblighi del committente)

La Stazione Appaltante s'impegna a garantire un accesso libero, agevole e sicuro alle zone di intervento del professionista e di coloro che da quest'ultimo saranno delegati ad intervenire sulla base del presente Capitolato Speciale d'Appalto. La Stazione Appaltante s'impegna, inoltre, a garantire l'accesso ai locali ed aree ove siano situati i Beni oggetto del presente Capitolato Speciale d'Appalto. La Stazione Appaltante s'impegna ad assicurare che siano rispettate le istruzioni del professionista in relazione al servizio di manutenzione autonoma che la Stazione Appaltante medesima effettua direttamente. Su richiesta del professionista, La Stazione Appaltante s'impegna a fornire al medesimo una copia di tutta la documentazione tecnica relativa ai Beni della Stazione Appaltante (ivi compresi schemi, progetti, descrizioni, istruzioni, avvertenze, dichiarazioni di conformità, ecc..) e che sia necessaria in relazione all'oggetto dell'incarico. Tale documentazione tecnica resterà di proprietà della Stazione Appaltante e sarà utilizzata dal professionista esclusivamente ai fini del presente incarico. La Stazione Appaltante s'impegna, inoltre, a fornire al professionista almeno un locale da adibire a ufficio per il quale garantirà l'energia elettrica, l'acqua, i servizi igienici e quant'altro (es.: prese di corrente, collegamenti di vario genere, ecc.) si rivelino necessarie ad effettuare le prestazioni oggetto del presente incarico.

10.2.

(Gestione e coordinamento dei rischi lavorativi)

Il professionista dovrà fornire consulenza alla UOC Prevenzione e Protezione della Azienda Ospedaliera di Cosenza per l'analisi e la valutazione dei rischi di tipo: lavorativo, interferenziali, antincendio e legati alle situazioni d'emergenza, derivanti dall'espletamento del presente incarico presso l'Azienda Ospedaliera di Cosenza. La stessa consulenza riguarderà inoltre le misure di prevenzione e protezione da attuare ed il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza.

10.3.

(Servizio di gestione dell'emergenza)

Il professionista dovrà dare la propria disponibilità, ove del caso, a partecipare alle simulazioni/esercitazioni predisposte dalla Stazione Appaltante, finalizzate alla verifica delle procedure/sistemi/mezzi di sicurezza in atto ed al miglioramento degli stessi.

Art. 11.

(Strutture oggetto dell'appalto)

P.O. Annunziata, Via Felice Migliori, Cosenza.

P.O. Mariano Santo, C.da Muoio Piccolo, Cosenza.

P.O. Santa Barbara, Via Don Luigi Sturzo,1, Ragliano (CS).

Struttura Direzionale, Via Pasubio e Via San Marti no, Cosenza.

Art. 12

(Penalità)

Per ogni Ordine di Servizio il professionista aggiudicatario ha al massimo 3 (tre) giorni lavorativi per certificare l'intervento richiesto. La penalità per mancato inizio delle opere è di € 100,00 per ogni giorno solare.

1. Per mancata raccolta e smaltimento dei materiali di risulta la penale è di € 150,00 per ogni giorno solare, naturale, consecutivo a quello in cui sia contestabile l'inconveniente.
2. Per l'omessa esecuzione delle operazioni di cui al presente capitolato tecnico, nel pieno rispetto di tutte le fasi nello stesso indicate, un importo variabile, a discrezione della stazione appaltante, tra € 100,00 e € 300,00;
3. La mancanza dei registri di manutenzione comporta una penale pari a € 500,00 per impianto e per registro;
4. La mancata consegna nei tempi stabiliti dall'art. 4 della documentazione atta alla valutazione del rischio legionellosi, come specificato dalle recenti disposizioni legislative, da consegnare entro sei mesi per le strutture ospedaliere e dodici mesi per le strutture territoriali, darà luogo all'applicazione di una penale di € 1.500.
5. La mancata consegna nei tempi stabiliti dall'at. 4 della documentazione atta alla valutazione del rischio dei sistemi idropotabili, come specificato dalle recenti disposizioni legislative, da consegnare entro sei mesi per le strutture ospedaliere e dodici mesi per le strutture territoriali, darà luogo all'applicazione di una penale di € 1.500.

Art.13

(mancata o irregolare realizzazione di servizi ordinati)

Non sono tenuti in nessun conto, e pertanto non remunerati, i servizi eseguiti irregolarmente e quelli non espletati in osservanza agli ordini di servizio dell'Azienda Ospedaliera e non conformi al contratto, per i quali l'Azienda Ospedaliera di Cosenza potrà chiedere senza onere alcuno il ripristino delle condizioni antecedente all'effettuazione dell'intervento. Qualora il professionista aggiudicatario non dia corso, senza giustificato motivo, alla realizzazione di servizi ordinati, l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di richiederle ad altro professionista, addebitando al soggetto aggiudicatario la eventuale differenza in più rispetto all'onere contrattuale, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto per inadempienze gravi e/o reiterate. La risoluzione del contratto comporta il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Art. 14

(Gravi inadempienze)

Per altre inadempienze delle obbligazioni contrattuali o di non puntuale adempimento delle stesse che non comporti per la loro gravità l'immediata risoluzione del contratto, l'ammontare della penale può variare dall'1 % al 10 % dell'importo contrattuale a seconda della gravità dell'inadempienza. L'Azienda Ospedaliera contesta mediante Posta Elettronica Certificata le inadempienze riscontrate e assegna un termine, non inferiore a quindici giorni, per la presentazione di controdeduzioni e memorie scritte. Trascorso tale termine l'eventuale penale sarà applicata sulla base di formale provvedimento del RUP. In tale provvedimento si darà contezza delle eventuali giustificazioni prodotte dal soggetto aggiudicatario e delle ragioni per le quali l'Azienda Ospedaliera ritiene di disattenderle.

Art. 15

(Risoluzione del Contratto)

Il Committente può in qualunque momento e con effetto immediato risolvere il contratto d'appalto nei casi seguenti:

- a) allorché l'aggiudicatario non si conformi, entro un termine ragionevole, all'ingiunzione del Committente di porre rimedio a negligenze o inadempienze contrattuali che compromettano gravemente la corretta esecuzione del contratto d'appalto;
- b) per motivi di pubblico interesse;
- c) in caso di frode, grave negligenza o contravvenzione all'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- d) allorché vi sia stato inadempimento parziale degli oneri di verificare la fornitura dei ricambi indispensabili (ove necessario), di assistenza e di manutenzione, per cui le apparecchiature non abbiano potuto funzionare per un periodo complessivamente superiore ad un trimestre;
- e) se non è stata autorizzata dalla Stazione appaltante la sostituzione con altro soggetto;

9

- f) in relazione al reiterarsi di arresti ed inconvenienti operativi che rivelino comunque una patologia radicale dell'intero rapporto, tale da postulare la risoluzione del contratto per inadempimento di un obbligo funzionale, quale è quello di assicurare la piena e continua funzionalità del bene;
- g) allorché l'aggiudicatario rifiuti o trascuri di eseguire gli ordini di servizio impartiti dall'appaltatore;
- h) allorché l'aggiudicatario ceda il contratto.
- i) qualora dopo i primi sei mesi di attività nel 20% del numero di campioni di verifica prelevati per le analisi di Legionella venissero riscontrate cariche di Legionella superiori a 1000 ufc/lt.
- j) al raggiungimento del 10% dell'importo di affidamento in penali.

In caso di risoluzione del contratto sorge per l'Amministrazione il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio o parte di esso, in danno del professionista inadempiente. L'affidamento avviene a trattativa privata, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi alla risoluzione del contratto.

Il professionista aggiudicatario deve uniformarsi a tutte le norme generali e speciali comunque istituite dall'Azienda Ospedaliera.

Art. 16

(Oneri tecnici del professionista aggiudicatario)

Si elencano, di seguito, gli oneri particolari e speciali affinché l'Azienda Ospedaliera di Cosenza committente possa ottenere, per il prezzo stabilito, le prestazioni in argomento perfettamente efficienti senza dover sostenere alcun ulteriore onere dall'inizio dei servizi sino al suo termine.

Sono a carico totale del professionista:

tutte le spese relative alla redazione e alla presentazione dell'offerta completa in ogni sua parte, gli oneri per i sopralluoghi e saggi di ogni genere, prove e verifiche preliminari anche prima di presentare l'offerta stessa.

studi e calcoli o altri elaborati e indagini eventualmente necessari, a giudizio dell'Azienda Ospedaliera, durante l'esecuzione del servizio.

le "monografie" complete e dettagliate riguardanti tutte le caratteristiche degli impianti oggetto del servizio. Tali documenti vanno presentati e consegnati dopo l'approvazione, nella loro completezza e rispondenza da parte dell'Azienda Ospedaliera.

disegni dettagliati, approvati in tempo utile per non causare ritardi non soltanto ai servizi appaltati, ma anche alle altre eventuali opere in corso di cantiere connessi con il servizio stesso.

Il professionista rinuncia in maniera esplicita a tutte le eventuali clausole riportate nella sua offerta e accetta integralmente e per vincolo contrattuale, soltanto e esclusivamente le clausole riportate nel presente Capitolato.

Entro 60 giorni dall'affidamento del servizio il professionista dovrà depositare presso la UOC Prevenzione é

Handwritten signature

Protezione Ambientale dell'Azienda Ospedaliera di Cosenza, in triplice copia, una relazione tecnica illustrante lo stato di fatto delle varie centrali termiche e le proposte per gli eventuali lavori di adeguamento alle norme vigenti.

Art. 17(Foro competente)

Per qualunque controversia nascente dal presente contratto è competente, in via esclusiva, il Foro di Cosenza.

Cosenza, li

il Responsabile Unico del Procedimento

www.Albopretorionline.it